

Patrimonio boschivo: prospettive di tutela e valorizzazione.

Raoul Romano,

Centro per le Politiche e la bioeconomia CREA



Roma 15 giugno 2016

Patrimonio FORESTALE nazionale, oggi ...

è un' **ENTITA' ASTRATTA** o una **REALTA' CONCRETA**?

- Il nostro patrimonio **storico culturale**,
- **la più grande infrastruttura d'Italia**,
- Una inestimabile risorsa **ambientale ed economia** non delocalizzabile,
- **Un bene patrimoniale di elevato interesse pubblico** ,

«Su di esso insistono **due beni giuridici**: un bene giuridico **paesaggistico e ambientale** in riferimento alla multifunzionalità ambientale del bosco e che esprime un **interesse pubblico di valore costituzionale primario e assoluto**, e un **bene giuridico patrimoniale**, in riferimento alla sua **funzione economico produttiva** (sentenza Corte Costituzionale n. 105 del 2008)».



Negli ultimi decenni, la materia forestale ha vissuto:

- rapidi mutamenti strutturali ed economici;
- variazione dei quadri istituzionali di riferimento,
- scenari che da locali si sono fatti globali;
- crescita e molteplicità di beni ed interessi da tutelare;
- ampliamento del numero e della natura dei portatori di interesse;
- i beni e servizi pubblici hanno acquistato maggior peso nella composizione della domanda di prodotti forestali;

**esigenze diversificate, spesso poco conciliabili e che hanno originato conflitti ...
che nella maggior parte dei casi non sono facilmente risolvibili.**

**Tema d'interesse strategico e trasversale a diverse politiche
(economica, ambientale, sociale, culturale,)**





STRATEGIA e POLITICA NAZIONALE

Regio Decreto (1923)

PFN (1988)

Dlsg. 227 (2001)

Rif. Titolo V Costituzione (2001)

Legge "Galasso" 1985 - "Codice Urbani" 42/2004

D.P.R. 357 (1997) e D.P.R. 120 (2003)

D.Lg.vo 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e Dlsg. n. 4 (2008)

PQSF (2008)

Piano di settore e filiera (2013)

Collegato ambientale (2015)

Riforma del CFS (2016)

Politica forestale UE (PAC, SR, Ambiente , ecc)

Strategia UE (1998)

Forest Action Plan (2006)

Libro Verde (2010)

Strategia UE (2013)



Regolamenti e Direttive:
Flegt - Due diligence
Europa 2020-2050
Energia, Ambiente, ecc
(...)

World Forestry Congress
Forest Europe
Impegni Internazionali (...)



STRATEGIA e POLITICA REGIONALE

21 STATI MEMBRI (...)

Politiche di TUTELA e CONSERVAZIONE =
competenza nazionale...

Politiche di VALORIZZAZIONE e GESTIONE =
**competenza Regionale ... su indirizzo
nazionale!**



Inoltre, l'attuale legislazione in materia forestale risulta strettamente legata alle **normative vincolistiche** di tutela e salvaguardia di **altri interessi strettamente pubblici** (ambiente, cultura e paesaggio, difesa del suolo, ecc.)

Sovrapposizione di competenze e ruoli istituzionali a livello nazionale, regionale e locale che generano **incertezze, contenziosi e appesantimento** negli *iter* burocratici

**STATICITA' ...
nella tutela, conservazione, valorizzazione e gestione
(...)**

**CONTESTO CHE VA RIVISTO AL FINE DI GARANTIRE LA REALE
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, SOCIALE ED ECONOMICA
DEL PATRIMONIO FORESTALE NAZIONALE**

TUTELA e VALORIZZAZIONE non sono in
antitesi, ma **convergono e convivono** nella
CONSERVAZIONE e GESTIONE del patrimonio.



COSA SERVE:

Affrontare in modo propositivo e multidisciplinare la materia forestale;

Un aggiornamento, adeguamento e semplificazione della normativa nazionale vigente per il settore, nel rispetto dei ruoli e delle competenze istituzionali.

Un approccio normativo innovativo che possa evolversi per chi investe vive e gestisce i territori forestali, dal vincolo restrittivo del “**non fare**” all’incentivo vincolato del “**fare bene**”;

Un **indirizzo politico unitario e integrato** per

- semplificare le procedure e autorizzative e vincolistiche;
- adeguare i processi politici e decisionali (nazionali e locali) ai precisi obblighi internazionali e comunitari assunti dal Governo italiano;
- rispondere efficacemente alle moderne esigenze sociali e ambientali, alle necessità economiche, produttive e occupazionali del territorio;



Costruire un reale e coerente **riconoscimento**, politico e sociale, delle **funzioni** svolte dalla **gestione forestale (e non dalle foreste)**, quale strumento di:

- **tutela attiva** del territorio e del paesaggio,
- **conservazione** degli ecosistemi e della diversità biologica,
- **prevenzione** dei processi di degrado generati da cause antropiche e naturali,
- **salvaguardia** della risorsa idrica,
- **contenimento** del cambiamento climatico,
- **approvvigionamento** delle filiere produttive nazionali e locali legate alla risorsa legno **sviluppo socioeconomico delle aree rurali e montane del nostro Paese.**



Con il **tavolo di filiera legno** (decreto del Mipaaf n. 18352 del 14 dicembre 2012) si è dato avvio a un processo di consultazione per l'aggiornamento e la semplificazione, della normativa nazionale di settore (dlgs. 227/01).

L'articolato proposto rappresenta un importante punto di partenza.

Il Collegato agricolo prevede una Delega al Governo *per il riordino e la semplificazione della normativa in materia di agricoltura, **silvicoltura e filiere forestali***:

Art.5 lettera h) revisione e armonizzazione della normativa nazionale in materia di foreste e filiere forestali, in coerenza con la strategia nazionale definita dal PQSF, di cui al comma 1082 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la normativa europea e gli impegni assunti in sede europea e internazionale, con conseguente aggiornamento o con l'eventuale abrogazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.



Proporre una norma di indirizzo nazionale che:

- Coordini gli interventi e le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio forestale,
- Definisca su temi specifici e strategici per il Paese, indirizzi minimi comuni per tutto il territorio italiano oltre i quali ogni Regione può e deve normare per valorizzare le proprie caratteristiche ecologiche e socioeconomiche e massimizzare l'azione di tutela e gestione del territorio e del patrimonio forestale nazionale.
- Fornisca alle Regioni la base per costruire strumenti amministrativi e operativi snelli e innovativi volti a promuovere la pianificazione e incentivare la gestione forestale per la tutela attiva del territorio e la valorizzazione delle filiere produttive di beni e servizi;
- Dia un reale e coerente riconoscimento, politico e sociale, delle funzioni ambientali, paesaggistiche, economiche e socioculturali svolte dalla gestione forestale sostenibile.



I temi caldi:

- Ruolo di rappresentanza, coordinamento e indirizzo strategico del MiPAAF;
- Statistiche forestali nazionali armonizzate e confrontabili;
- Pianificazione forestale per proprietà pubbliche e private;
- Semplificazione delle procedure autorizzative e vincolistiche;
- Definizione di bosco;
- Vincolo paesaggistico;
- Viabilità forestale al servizio delle attività agrosilvopastorali;
- Strumenti di ricomposizione fondiaria per una gestione diffusa;
- Imprese, albi e formazione
- (...)



Ai posteri l'ardua sentenza ...



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

